



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 67/19 DEL 16.12.2016**

**Oggetto:** Contributi per favorire le attività delle Confederazioni delle Imprese Industriali e delle Piccole Medie imprese sui problemi dello sviluppo economico sociale. Programma di ripartizione dei contributi per l'anno 2016. Legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32.

L'Assessore dell'Industria riferisce alla Giunta regionale in merito al comma 55 dell'art. 1 della recente legge approvata il 5 dicembre 2016, n. 32, con cui la Regione, al fine di promuovere e favorire la partecipazione degli operatori all'attuazione degli obiettivi di sviluppo produttivo della programmazione regionale, ha disposto, per l'anno 2016, l'erogazione di contributi per l'importo complessivo di euro 200.000, in favore delle Confederazioni delle Imprese Industriali e delle Piccole Medie imprese più rappresentative, per lo svolgimento di attività di supporto dell'Amministrazione regionale, anche mediante convenzioni, nella realizzazione di progetti, iniziative ed azioni sui problemi dello sviluppo economico-sociale, con particolare riferimento a:

- energia;
- internazionalizzazione;
- interventi per le aree di crisi.

L'Assessore, nel precisare che il confronto e la concertazione con le parti imprenditoriali e sociali sono considerati nel loro insieme il metodo principale di definizione delle politiche economiche e sociali della Regione Sardegna e che ciò costituisce una condizione fondamentale per assicurare una reale efficacia all'azione di governo delle istituzioni regionali e locali, ricorda inoltre che già dagli anni '80 la Regione, al fine di favorire la partecipazione delle organizzazioni imprenditoriali alla programmazione, valutazione e attuazione delle politiche inerenti le problematiche economiche e sociali in Sardegna, eroga, attraverso specifiche norme, contributi a favore delle Associazioni imprenditoriali di livello regionale del comparto artigiano, del commercio, della cooperazione e dell'agricoltura, come pure alle più rappresentative Organizzazioni Sindacali.

Da ciò consegue che, sino alla norma approvata il 5 dicembre 2016, erano escluse le sole Associazioni imprenditoriali di livello regionale del comparto industriale e delle Piccole e Medie Imprese, ancorché esse rappresentino le istanze di una parte fondamentale del tessuto produttivo regionale e siano portatrici di varie proposte concrete di intervento pubblico che danno attuazione



alle linee di programmazione economica regionale. Le proposte scaturiscono da una attenta e costante attività di ricerca e monitoraggio delle caratteristiche del sistema produttivo regionale, sia in termini di criticità che di opportunità di sviluppo.

Pertanto, in una fase congiunturale di particolare difficoltà come quella attuale, con detta norma è stato possibile estendere anche alle Associazioni imprenditoriali del settore industriale e delle Piccole e Medie Imprese il sistema contributivo finora riconosciuto a tutte le altre associazioni d'impresa e di rappresentanza sociale, nel rispetto dei principi di sussidiarietà ed uniformità degli interventi; in questo modo è possibile rafforzare anche il contributo che, attraverso centri studi, sportelli operativi di animazione economica e/o altre attività, tali Confederazioni hanno fornito e possono fornire per sviluppare l'azione della Regione Sardegna, sia in fase di programmazione, che di monitoraggio e valutazione, oltre che di attuazione delle misure di politica economica e sociale, nell'interesse pubblico connesso allo sviluppo economico della Sardegna.

Ciò premesso, l'Assessore prosegue precisando i requisiti minimi previsti dalla citata legge affinché le Confederazioni possano beneficiare del contributo ed evidenzia in particolare che devono avere proprie strutture e uffici operanti in Sardegna in almeno tre Province; conseguentemente al fine di individuare i soggetti beneficiari in forma oggettiva, si è fatto riferimento ai dati derivanti dalla rappresentatività negli organi governativi delle Camere di Commercio che rappresentano tutto il sistema imprenditoriale e del lavoro delle Province.

Sulla base di tali presupposti, potranno beneficiare dei contributi in argomento la Confindustria Sardegna e la Confapi Sardegna, le quali hanno provveduto a trasmettere i relativi Programmi di interventi contenenti i progetti, le iniziative e le azioni per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna per l'anno 2016.

L'Assessore rappresenta pertanto che occorre determinare l'ammontare e la ripartizione dei contributi per lo svolgimento delle attività soprarichiamate e, sulla base della documentazione pervenuta, rappresenta l'opportunità che le risorse stanziare, pari a euro 200.000, a valere sulla missione 14, programma 1, titolo 1, del Bilancio regionale per l'anno 2016, vengano ripartite in parti uguali tra le due Confederazioni sopra indicate.

In sintesi l'Assessore propone alla Giunta regionale:

- a) di approvare i Programmi di interventi contenenti i progetti, le iniziative e le azioni per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna per l'anno 2016, trasmessi dalla Confindustria Sardegna e dalla Confapi Sardegna, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- b) di approvare che le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 55, della L.R. n. 32/2016, pari a euro 200.000, a valere sulla missione 14, programma 1, titolo 1, Bilancio regionale per



l'anno 2016, vengano suddivise in parti uguali tra le due Confederazioni indicate nella precedente lett. a) e che di conseguenza lo stanziamento di cui all'art. 1, comma 55, della L.R. n. 32/2016, venga così ripartito:

- Confindustria Sardegna: euro 100.000;
- Confapi Sardegna: euro 100.000.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Industria ha espresso il parere favorevole di legittimità

#### DELIBERA

- di approvare i Programmi di interventi contenenti i progetti, le iniziative e le azioni per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna per l'anno 2016, trasmessi dalla Confindustria Sardegna e dalla Confapi Sardegna, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare che le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 55, della L.R. n. 32/2016, pari a euro 200.000, a valere sulla missione 14, programma 1, titolo 1, Bilancio regionale per l'anno 2016, vengano suddivise in parti uguali tra le due Confederazioni indicate nel punto precedente e che, di conseguenza, lo stanziamento di cui all'art. 1, comma 55, della L.R. n. 32/2016, venga così ripartito:
  - a) Confindustria Sardegna: euro 100.000;
  - b) Confapi Sardegna: euro 100.000.

Ai sensi dell'art. 1, comma 55, della L.R. n. 32/2016, i Programmi di interventi di cui sopra sono trasmessi per conoscenza alla competente Commissione del Consiglio regionale.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci